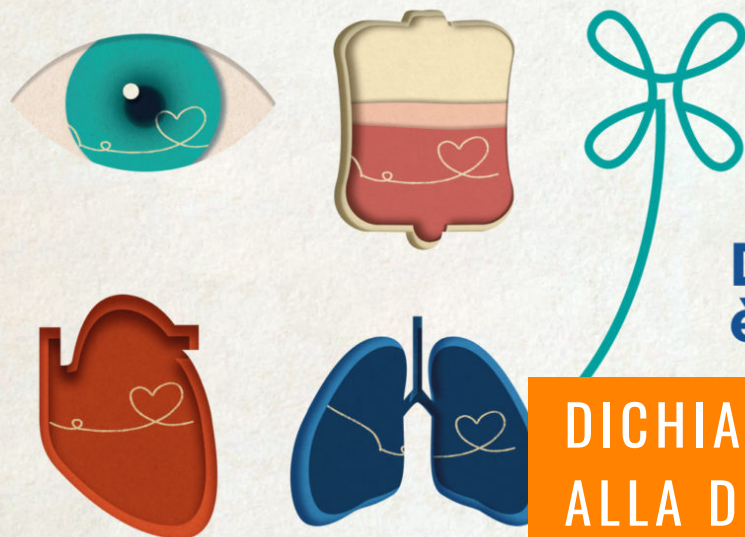




**UNA
SCELTA IN
COMUNE**
Esprimi la tua Volontà
sulla Donazione di Organi e Tessuti

**Donare
è una scelta naturale.**

GRAZIE A VOI CHE, CON IL VOSTRO LAVORO, CI AVETE PERMESSO DI RACCOGLIERE TANTI SÌ

Dopo un 2020 molto difficile, nel 2021 la Rete trapiantologica ha recuperato in un solo anno tutto il gap accumulato riportando il numero delle donazioni e dei trapianti ai livelli consueti. Ma accanto ai risultati dell'attività clinica, è davvero straordinario che così tante persone abbiano deciso di dire sì alla donazione degli organi al momento del rinnovo della carta d'identità. Senza il consenso dei cittadini, non ci sarebbero donazioni, e senza donazioni non possono esserci trapianti. Ringrazio chi ha scelto fin d'ora, in vita, di acconsentire al prelievo degli organi dopo la morte. E ringrazio di cuore tutte le donne e gli uomini al lavoro negli uffici anagrafe dei Comuni italiani: è anche grazie al vostro impegno, alla vostra professionalità e alla vostra dedizione che così tante persone abbiano compreso l'importanza di questa scelta".

Massimo Cardillo, direttore CNT

DICHIARAZIONI DI VOLONTÀ ALLA DONAZIONE DEGLI ORGANI: MAI COSÌ TANTI "SÌ" NEI COMUNI ITALIANI, UN ANNO DA RECORD

NEL 2021 OLTRE 3,2 MILIONI DI CITTADINI HANNO SCELTO DI ESPRIMERSI SULLA DONAZIONE AL MOMENTO DEL RINNOVO DELLA CIE, IL NUMERO PIÙ ALTO DI SEMPRE. RACCOLTI PIÙ DI 2,2 MILIONI DI "SÌ", LE OPPOSIZIONI SCENDONO AL 31,2%

A CURA DELL'UFFICIO COMUNICAZIONE DEL CENTRO NAZIONALE TRAPIANTI

Il 2021 è stato un anno di ripresa non solo sul fronte dell'attività trapiantologica, che dopo la brusca frenata causata dalla pandemia nel 2020, ha segnato un +10%. A crescere, e tanto, è stata anche la cultura della donazione. Negli ultimi 12 mesi sono state recepite 3.201.540 dichiarazioni di volontà, di cui 2.204.318 consensi alla donazione (68,8%) e 997.222 opposizioni (31,2%): la percentuale di "sì" è la più alta mai raccolta in un anno da quando la registrazione dell'opinione dei cittadini maggiorenni in materia avviene prevalentemente all'anagrafe comunale al momento del rinnovo della carta d'identità. Un risultato positivo considerato che nel 2020 le opposizioni erano state il 33,6%, due punti e mezzo in più. Il calo dei "no" è distribuito in modo abbastanza uniforme su tutto il territorio nazionale (a migliorare sono 20 delle 21 regioni e province autonome italiane): segno che la nuova campagna nazionale "Donare è una scelta naturale", lanciata nell'aprile 2021 da Ministero della Salute, CNT e associazioni di settore, ha influito positivamente. Così come ha pagato l'impegno degli ufficiali di stato civile, che negli uffici anagrafe di tutta Italia hanno accompagnato le scelte dei cittadini. Sono diminuite anche le astensioni: nel 2021 gli italiani che hanno rinnovato la CIE rimandando la scelta sulla donazione sono stati il 44,3% contro il 48,2% dell'anno precedente.

